



RASSEGNA STAMPA

venerdì 06 dicembre 2019

Protocollo Inail - Confindustria Umbria

CONFINDUSTRIA UMBRIA

CORRIERE DELL'UMBRIA	06/12/2019	7	Perugia - Lavoro, crescita degli infortuni = Perugia - Infortuni sul lavoro aumento dell`1 ,9% Perugia sale del 2,7 <i>G.n.</i>	2
MESSAGGERO UMBRIA	06/12/2019	35	Perugia - Lavori pesanti e rumorosi, record di denunce all`Inail = Perugia - Patto Inail-industriali per azzerare gli infortuni <i>Fabio Nucci</i>	4
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/12/2019	40	Perugia - Sos infortuni sul lavoro Inail e Confindustria: patto per "prevenire" = Perugia - Patto di ferro contro infortuni e morti bianche <i>Silvia Angelici</i>	6
ansa.it	05/12/2019	1	Confindustria e Inail contro infortuni - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	8
umbriajournal.com	05/12/2019	1	Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro <i>Redazione</i>	9
umbrianotizieweb.it	05/12/2019	1	Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro <i>Redazione</i>	12
perugiatoday.it	05/12/2019	1	Sicurezza sul lavoro, patto di ferro tra Inail e Confindustria Umbria: il protocollo <i>Redazione</i>	14

UMBRIA
**Lavoro, crescita
degli infortuni**

→ a pagina 7

Primo bilancio del 2019: calano gli incidenti mortali
 Accordo Inail-Confindustria per aumentare la sicurezza

Infortuni sul lavoro in aumento dell'1,9% Perugia sale del 2,7

 di **Gaia Nicchi**

PERUGIA

■ Le denunce di infortuni sul lavoro sono aumentate in Umbria dell'1,9 per cento contro il dato nazionale dello 0,04 per cento. Con Perugia a +2,7 e Terni a -0,9. I dati si basano sul raffronto gennaio-ottobre 2018-2019, diffusi ieri dal direttore Inail Perugia, durante la firma del protocollo d'intesa per "rafforzare il sistema regionale della prevenzione", con Confindustria Umbria. Rispetto alle 15.294 denunce del 2009 si è arrivate alle 10.371 del 2018, con un nuovo incremento in questa parte del 2019; tuttavia la situazione del mondo del lavoro in questo decennio è profondamente cambiata, con numerose aziende

chiuse, altre ridimensionate e con molti addetti in cassa integrazione. A stringere un patto ancor più serrato sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati il direttore Inail, Alessandra Ligi, e il presidente Confindustria Antonio Alunni che si sono impegnati in ulteriori azioni di formazione e informazione, a partire dalla diffusione dell'esistenza di un fondo per le imprese che investono in sicurezza.

Le denunce di infortuni mortali sul lavoro sono complessivamente in calo in Umbria dell'11,8 per cento, nel raffronto fra gennaio-ottobre 2018-2019; con una differenziazione fra Perugia e Terni, con la prima in calo del 23,1 per cento (è passata da 13 a 10), la seconda in aumento del 25 per

cento (passata da 4 a 5). Anche se nel lungo periodo, dal 2009 al 2018 le denunce sono aumentate dell'11,7 per cento (sono passate dalle 17 del 2009 alle 20 del 2018). Il manifatturiero la fa da padrone, con un numero crescente di persone che hanno perso la vita, in nome del lavoro: da 1 del 2014, a 5 del 2018. Anche nelle costruzioni, da 5 del 2014 a 6 del 2018. Il settore più a rischio infortunio è proprio quello - come ha rilevato lo stesso presidente - che rappresenta Confindustria: "Occorre trovare strade nuove - ha sostenuto Alunni - perché il fenomeno possa ridursi, fino ad azzerarsi. Anche una sola perdita è troppo. Le persone sono il nostro patrimonio più grande e



Peso: 1-1%, 7-38%

devono essere tutelate, oltre la parte legislativa". La dirigente Ligi ha concordato sulla necessità di "rafforzare quanto fatto, che non è poco, unendo ulteriori strategie". Ha quindi sollecitato la partecipazione delle imprese alla terza edizione del master in professionisti della sicurezza, il cui bando scadrà il prossimo 20 dicembre.

Comparti a rischio
Manifattura e costruzioni sono i settori che hanno avuto il maggior numero di denunce

Sinergia positiva
Il presidente Alunni e il direttore Ligi hanno sottolineato la necessità di agire insieme



La firma
Alessandra Ligi per l'Inail e Antonio Alunni per gli industriali hanno sottoscritto il protocollo



Peso:1-1%,7-38%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Lavori pesanti e rumorosi, record di denunce all'Inail

Fabio Nucci

PERUGIA La risalita degli infortuni sul lavoro, +1,9% nel 2019, e il balzo delle denunce per malattie professionali, +74,8% in dieci anni. Per Inail e Confindustria due trend da correggere. Preoccupano le tecnopatie.

A pag. 35



Patto Inail-industriali per azzerare gli infortuni

► Protocollo per intensificare le azioni di prevenzione e di formazione
► Preoccupano la risalita degli incidenti e l'impennata delle malattie professionali

IL FENOMENO

PERUGIA Un patto per potenziare prevenzione, formazione e informazione in materia di sicurezza sul lavoro per ridurre il rischio di infortuni e, soprattutto, far tendere allo zero i casi di incidenti in cantieri e fabbriche. Lo hanno stretto, il presidente regionale di Confindustria, Antonio Alunni e la direttrice dell'Inail dell'Umbria, Alessandra Ligi. Un protocollo, firmato ieri nella sede dell'associazione a Perugia, che agendo sul rischio di infortunio e malattie professionali, porti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza nelle aziende. «Un tema rilevante – spiega Alunni – considerando che uno dei mondi più esposti è quello della manifattura. Per questo abbiamo esteso la collaborazione con Inail, percorrendo anche strade nuove per ridurre il fenomeno, intensifican-

do le azioni, dall'informazione alle misure di prevenzione. Le persone sono il patrimonio più importante e vanno tutelate: è anche una questione di legalità».

I dati presentati, relativi al periodo gennaio-ottobre, rivelano una ripresa delle denunce di infortuni, con 8.770 casi nella regione, con una ripresa dell'1,9%, in controtendenza rispetto a un dato nazionale pressoché stabile. Il manifatturiero resta il settore più "a rischio" con 1.543 denunce nel 2018; a seguire, commercio (808) e costruzioni (751). Sul versante morti bianche nei primi dieci mesi dell'anno il bilancio è di una riduzione dei casi, passati da 17 a 15 (-11,8%). Negli ultimi dieci anni, i casi sono fluttuati tra i 17 del 2009 ai 20 dello scorso anno, passando per il record 2013 (31 decessi). «Consolidiamo un

percorso avviato da anni e strategico per entrambe le parti - osserva la direttrice Ligi - perché nonostante gli sforzi fatti, il fenomeno persiste. Non ci sono numeri elevati, ma sul versante infortuni c'è una risalita in contrasto con l'andamento nazionale: occorre capirne le cause». Da qui il protocollo biennale che prevede varie attività: dallo scambio di dati e informazioni per la realizzazione



Peso: 1-3%, 35-25%

di analisi e studi volti a orientare politiche efficaci di prevenzione, alla messa a punto di iniziative comuni mirate a incidere sulla sicurezza delle imprese operanti nei settori più a rischio. In cantiere, anche iniziative di formazione nell'ambito delle attività ritenute più rischiose e di assistenza/consulenza. Previste anche analisi condivise sulle condizioni di accesso ai finanziamenti Inail in materia di prevenzione (6,5 milioni dal bando 2018) e di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità (21 milioni di risorse nazionali). "Il nodo restano le tecnopatie - aggiunge Ligi - il

cui dato, nonostante la diffusa consapevolezza e l'attenzione al fenomeno, presenta patologie vecchie e nuove da analizzare". In dieci anni, si è passati da 1.269 a 2.215 denunce, pari al +74,8%. La patologia più frequente, con casi in salita, riguarda le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (movimenti ripetuti) con 1.430 casi nel 2018. A seguire i disturbi del sistema nervoso (stress), con 413 casi, e dell'udito con 195 casi di ipoacusia segnalati. "Questo nonostante i dispositivi di protezione ob-

bligatori", aggiunge Ligi. In calo, invece i casi di tumore.

Fabio Nucci

ALUNNI (CONFINDUSTRIA)
«RIDURRE I CASI
È UNA QUESTIONE
DI RISPETTO E LEGALITÀ»
LIGI: «TECNOPATIE VECCHIE
E NUOVE DA ANALIZZARE»



Alessandra Ligi (Inail) e Antonio Alunni (Confindustria)



Peso:1-3%,35-25%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

431-108-080

Crescono gli incidenti

Sos infortuni sul lavoro Inail e Confindustria: patto per "prevenire"

S. Angelici a pagina 4



Patto di ferro contro infortuni e morti bianche

Inail e Confindustria corrono ai ripari per rafforzare il sistema regionale della prevenzione. «Diffondere la cultura della sicurezza»

PERUGIA

Nel 2019 gli infortuni sul lavoro, che investono in particolare la componente delle attività manifatturiere, registrano in Umbria un incremento dell' 1,9%. Aumento maggiore della media italiana che si attesta a più 0,04%. Una crescita quindi rispetto allo stesso periodo del 2018 (gennaio-ottobre), anche se con dati da consolidare fino a fine anno, che contrasta il trend di riduzione che si era registrato dal 2009, con 15.294 casi, al 2018 con 10.371 per un -32,5%. Agricoltura e costruzioni sono i settori dove si verificano più morti sul lavoro, 15 da gennaio ad ottobre, contro le 17 del 2018. In aumento, infine, le malattie professionali (+5,2%). Dati resi noti durante la firma del protocollo d'intesa tra Inail e Confindustria per la realizzazione di attività congiunte in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

L'accordo, con durata biennale, è stato siglato dal direttore di Inail Umbria Alessandra Ligi e

dal presidente regionale di Confindustria Antonio Alunni. «L'obiettivo principale - sottolinea Alunni - è quello di innalzare i livelli di sicurezza e di salute negli ambienti di lavoro, finché ci sarà anche un solo incidente non possiamo essere soddisfatti. Le persone sono il nostro patrimonio più importante e devono essere tutelate in ogni modo. Oggi abbiamo le risorse e maggiore sensibilità rispetto al passato». Da qui l'impegno di Inail e industriali a collaborare, al fine di individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche capaci di migliorare l'organizzazione del lavoro, contribuendo così ad innalzare il livello di tutela del lavoratore. «La sicurezza sul lavoro è un tema strategico per entrambi i soggetti», spiega Ligi. «Questo è uno dei primi temi che le nostre realtà produttive devono trattare con attenzione», incalza Alunni. Il protocollo prevede anche altre attività: dallo scambio di dati e informazioni per la realizzazione di analisi e studi volti a orientare politiche efficaci di prevenzione, alla messa a punto di iniziative comuni mirate ad incidere sulla sicurezza

delle imprese operanti nei settori a maggior rischio e degli addetti ai lavori. In cantiere, inoltre, ci sono iniziative di formazione (di natura non obbligatoria) nell'ambito delle attività ritenute maggiormente a rischio e di assistenza/consulenza in materia. Previste, infine, analisi condivise sulle condizioni di accesso ai finanziamenti Inail in materia di prevenzione (bandi Isi e meccanismi, compresi quelli premiali, connessi al sistema tariffario) e di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. Sfida lanciata quindi anche su questo campo del reinserimento, come ha evidenziato ancora Ligi: «Nel territorio questa sensibilità non c'è mai stata e ancora non abbiamo nessun progetto messo in campo per utilizzare risorse che ci sono a disposizione, circa 21 milioni di euro a livello nazionale». Per raggiungere al meglio gli obiettivi dell'accordo, verrà istituito un apposito comitato di coordinamento, di cui faranno parte rappresentanti dell'Inail e di Confindustria. Prevista l'attivazione di una linea di collegamento dedicata tra Inail e associazione degli industriali umbri,



Peso: 1-4%, 40-56%

in modo da consentire un costante e reciproco flusso delle informazioni in materia di salute e sicurezza.

Silvia Angelici

ALESSANDRA LIGI

«La sfida si può vincere soltanto operando in rete Strategie mirate»

ANTONIO ALUNNI

«Finché ci sarà anche un solo incidente non possiamo essere soddisfatti»



Peso:1-4%,40-56%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast

Social:

ANSA.it Umbria

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione + A

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • UMBRIA&EUROPA • UMBRIA JAZZ • SANITÀ & WELFARE • SPECIALI

ANSA.it > Umbria > **Confindustria e Inail contro infortuni**

Confindustria e Inail contro infortuni

Firmata intesa, verrà istituito un comitato coordinamento

Redazione ANSA

PERUGIA

05 dicembre 2019

17:14

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

[CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Inail e Confindustria Umbria hanno stretto un patto per la realizzazione di attività congiunte in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. È stato firmato infatti un protocollo d'intesa per rafforzare il sistema regionale della prevenzione, per promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenire il rischio di morti, infortuni (in Umbria cresciuti nel 2019 più della media nazionale) e malattie professionali.

L'accordo è stato sottoscritto a Perugia dal direttore di Inail Umbria Alessandra Ligi e dal presidente regionale di Confindustria Antonio Alunni.

Grazie al protocollo, che vuole essere "uno degli strumenti per attivare ogni possibile azione mirata a contenere i rischi e a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza in azienda", per Alunni "si estende il rapporto già attivo con l'Inail per ridurre il fenomeno, trovando strade nuove di intervento, con la speranza che il tavolo delle sinergie si allarghi ancora".

Incidente industriale

Assicurazioni

Salute, Sicurezza sul lavoro

Economia, affari e finanza

Antonio Alunni

Alessandra Ligi

INAIL

Confindustria

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



store.hp.com

Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

Più informazioni >



Affina la tua silhouette

22KG persi grazie alla gamma di prodotti Foodspring

Intervista a Elisa >



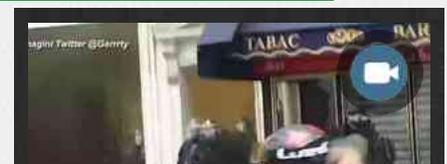
FarmaciaUno

La tua farmacia a portata di CLICK. Sconti fino al 70%.

VISITA IL SITO >

TRG AD

VIDEO ANSA



Villa Umbra costituzione di parte civile Prevenzione corruzione, venerdì a Villa Umbra Giornata della Trasparenza Corso a Villa Umbra



Dal 2004
UMBRIA JOURNAL



DOMENICA
8 DICEMBRE
DALLE 17:00



COLLESTRADA.IT
ENJOYCOLLESTRADA

NOTIZIE CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA ISTRUZIONE RELIGIONI SANITÀ TRASPORTI TV SPORT

CONTATTI

ALTO CHIASCIO ALTO TEVERE ASSISI BASTIA FOLIGNO MEDIO TEVERE SPELLO CANNARA SPOLETO TRASIMENO VALNERINA

SPORT ADMINISTRATOR

NEWS TICKER >

[5 Dicembre 2019] Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la

CERCA ...

CERCA ...

HOME > ISTITUZIONI > Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro

Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER RAFFORZARE IL SISTEMA REGIONALE DELLA PREVENZIONE

5 Dicembre 2019 redazione Istituzioni, Notizia in rilievo

COOP



SICAF



SCUOLA UMBRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA

ISTITUZIONI


Pa e processi penali, a Villa Umbra corso sulla costituzione di parte civile

Pa e processi penali, a Villa Umbra corso sulla costituzione di parte civile PERUGIA – La costituzione di parte civile delle pubbliche amministrazioni e delle società a partecipazione pubblica esercitata in sede penale sarà il [...]

- **Prevenzione corruzione, venerdì a Villa Umbra Giornata della Trasparenza**
- **Corso a Villa Umbra con il Presidente del Tar. Ricordato Cesare Lamberti**
- **Aggiornamento Pa, Villa Umbra presenta piano formativo di dicembre**
- **Valore Pa 2019, selezionati 3 corsi di Villa Umbra e Università per Stranieri**

Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro

Promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenire il rischio di infortuni. Si muove lungo questa direttrice il protocollo d'intesa tra Inail Umbria e Confindustria Umbria per rafforzare il sistema regionale della prevenzione. L'accordo è stato sottoscritto giovedì 5 dicembre nella sede di Confindustria Umbria, a Perugia, dal direttore di Inail Umbria **Alessandra Ligi** e dal presidente di Confindustria Umbria **Antonio Alunni**.

Il protocollo vuole essere uno degli strumenti per attivare ogni possibile azione mirata a contenere i rischi e a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza in azienda.

“L’obiettivo principale – ha sottolineato **Antonio Alunni** – è quello di innalzare i livelli di sicurezza e di salute negli ambienti di lavoro, finché ci sarà anche un solo incidente non possiamo essere soddisfatti. Le persone sono il nostro patrimonio più importante e devono essere tutelate in ogni modo. Oggi abbiamo le risorse e maggiore sensibilità rispetto al passato”.

Da qui l’impegno di Inail e Confindustria Umbria a collaborare, al fine di individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche capaci di migliorare l’organizzazione del lavoro, contribuendo così ad innalzare il livello di tutela del lavoratore.

NATALE A TREVÌ


“Dando supporto a Inail nel compimento del suo ruolo istituzionale – ha aggiunto il presidente Alunni – analizzeremo insieme le informazioni per capire bene i fenomeni e iniziare delle progettualità specifiche che vadano a identificare le aree più problematiche dal punto di vista della sicurezza. La formazione, continua e che coinvolga tutta la catena del sistema produttivo delle aziende, è un aspetto determinante per costruire una solida cultura della sicurezza”.

Rimarcando l’importanza della sinergia avviata da tempo con Confindustria

Buone feste!

Il programma completo su: www.treventurismo.it

GESENU



PRESENTAZIONE 1° BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2018

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE, ORE 10.00
AUDITORIUM CONFINDUSTRIA
(PERUGIA)



MOSTRA MONTELEONE DI SPOLETO



FRANTOI APERTI



Umbria e che con questo accordo viene rilanciata e potenziata, la direttrice di Inail Umbria **Alessandra Ligi** ha evidenziato: “La sfida sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali si può vincere solo operando in rete tra tutti gli attori del sistema, per sostenere strategie condivise per il progressivo miglioramento del livello di sicurezza del mondo produttivo e lavorativo”.

Il protocollo, che avrà durata biennale, prevede varie attività: dallo scambio di dati e informazioni per la realizzazione di analisi e studi volti a orientare politiche efficaci di prevenzione, alla messa a punto di iniziative comuni mirate ad incidere sulla sicurezza delle imprese operanti nei settori a maggior rischio. In cantiere ci sono inoltre iniziative di formazione – di natura non obbligatoria – nell’ambito delle attività ritenute maggiormente a rischio e di assistenza/consulenza in materia.

Previste infine analisi condivise sulle condizioni di accesso ai finanziamenti Inail in materia di prevenzione (bandi ISI e meccanismi, compresi quelli premiali, connessi al sistema tariffario) e di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.

Per raggiungere al meglio gli obiettivi dell’accordo verrà istituito un apposito Comitato di coordinamento, di cui faranno parte rappresentanti dell’Inail e di Confindustria Umbria. È altresì prevista l’attivazione di una linea di collegamento dedicata tra l’**Inail** e l’Associazione degli industriali umbri, in modo da consentire un costante e reciproco flusso delle informazioni in materia di salute e sicurezza.

“Il tema della sicurezza – ha concluso il presidente Alunni – si lega anche alla competitività delle imprese. Le aziende che lavorano con attenzione su questo fronte sono più competitive, riescono a sviluppare le loro attività in modo migliore. Ecco perché una delle attività del protocollo prevede l’organizzazione di incontri mirati, per far conoscere e diffondere le migliori pratiche sviluppate dalle imprese. Si sta facendo molto in questo ambito e bisogna comunicare alla comunità l’impegno e gli importanti risultati raggiunti negli anni su questi temi”.

Mi piace:

Caricamento...

CONFINDUSTRIA UMBRIA INAIL LAVORO SICUREZZA SUL LAVORO

CORRELATI

ARTICOLI CORRELATI



Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro

 Redazione **Economia** 05 Dicembre 2019


Firmato il protocollo d'intesa per rafforzare il sistema regionale della prevenzione

(UNWEB) Perugia, - Promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenire il rischio di infortuni. Si muove lungo questa direttrice il protocollo d'intesa tra Inail Umbria e Confindustria Umbria per rafforzare il sistema regionale della prevenzione. L'accordo è stato sottoscritto giovedì 5 dicembre nella sede di Confindustria Umbria, a Perugia, dal direttore di Inail Umbria Alessandra Ligi e dal presidente di Confindustria Umbria Antonio Alunni.

Il protocollo vuole essere uno degli strumenti per attivare ogni possibile azione mirata a contenere i rischi e a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza in azienda.

"L'obiettivo principale – ha sottolineato Antonio Alunni – è quello di innalzare i livelli di sicurezza e di salute negli ambienti di lavoro, finché ci sarà anche un solo incidente non possiamo essere soddisfatti. Le persone sono il nostro patrimonio più importante e devono essere tutelate in ogni modo. Oggi abbiamo le risorse e maggiore sensibilità rispetto al passato".

Da qui l'impegno di Inail e Confindustria Umbria a collaborare, al fine di individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche capaci di migliorare l'organizzazione del lavoro, contribuendo così ad innalzare il livello di tutela del lavoratore.

"Dando supporto a Inail nel compimento del suo ruolo istituzionale – ha aggiunto il presidente Alunni – analizzeremo insieme le informazioni per capire bene i fenomeni e iniziare delle progettualità specifiche che vadano a identificare le aree più problematiche dal punto di vista della sicurezza. La formazione, continua e che coinvolga tutta la catena del sistema produttivo delle aziende, è un aspetto determinante per costruire una solida cultura della sicurezza".

Rimarcando l'importanza della sinergia avviata da tempo con Confindustria Umbria e che con questo accordo viene rilanciata e potenziata, la direttrice di Inail Umbria Alessandra Ligi ha evidenziato: "La sfida sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali si può vincere solo operando in rete tra tutti gli attori del sistema, per sostenere strategie condivise per il progressivo miglioramento del livello di sicurezza del mondo produttivo e lavorativo".

Il protocollo, che avrà durata biennale, prevede varie attività: dallo scambio di dati e informazioni per la realizzazione di analisi e studi volti a orientare politiche efficaci di prevenzione, alla messa a punto di iniziative comuni mirate ad incidere sulla sicurezza delle imprese operanti nei settori a maggior rischio. In cantiere ci sono inoltre iniziative di formazione – di natura non obbligatoria – nell'ambito delle attività ritenute maggiormente a rischio e di assistenza/consulenza in materia.

Previste infine analisi condivise sulle condizioni di accesso ai finanziamenti Inail in materia di prevenzione (bandi ISI e meccanismi, compresi quelli premiali, connessi al sistema tariffario) e di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.

Per raggiungere al meglio gli obiettivi dell'accordo verrà istituito un apposito Comitato di coordinamento, di cui faranno parte rappresentanti dell'Inail e di Confindustria Umbria. È altresì prevista l'attivazione di una linea di collegamento dedicata tra l'Inail e l'Associazione degli industriali umbri, in modo da consentire un costante e reciproco flusso delle informazioni in materia di salute e sicurezza.

"Il tema della sicurezza – ha concluso il presidente Alunni – si lega anche alla competitività delle imprese. Le aziende che lavorano con attenzione su questo fronte sono più competitive, riescono a sviluppare le loro



ULTIMI ARTICOLI PIÙ LETTI

Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro



Firmato il protocollo d'intesa per rafforzare il sistema regionale della prevenzione

Convogliate in un terreno incolto le acque piovane nella zona della Stazione



Un intervento reso necessario per evitare allagamenti con conseguenti danni per residenti e attività commerciali

Punto giovani Trasimeno, coinvolti oltre 180 ragazzi



Il punto di ascolto, su appuntamento e gratuito, è attivo nei centri salute di Castiglione del Lago e di Città...

Viabilità: "riemerge con forza il valore della realizzazione della 'Tre Valli' per Spoleto e Terni" - nota di F...



(UNWEB) Perugia. "Partiamo dalle cose concrete. Ben venga un piano di riassetto complessivo del sistema dei trasporti umbro. Mentre costruiamo...

attività in modo migliore. Ecco perché una delle attività del protocollo prevede l'organizzazione di incontri mirati, per far conoscere e diffondere le migliori pratiche sviluppate dalle imprese. Si sta facendo molto in questo ambito e bisogna comunicare alla comunità l'impegno e gli importanti risultati raggiunti negli anni su questi temi".

Avanti >



Articoli correlati

- Convogliate in un terreno incolto le acque piovane nella zona della Stazione
- Punto giovani Trasimeno, coinvolti oltre 180 ragazzi
- Viabilità: "riemerge con forza il valore della realizzazione della 'Tre Valli' per Spoleto e Terni" - nota di Fora (Patto Civico per l'Umbria)
- Ferrovie: "dare attuazione alla mozione dell'assemblea legislativa che nel 2017 ha fissato precisi obiettivi per lo sviluppo dei collegamenti" - nota di Paparelli (PD)
- Lavoro: "tutelare i dipendenti della Sogesi e aprire subito un tavolo" - interrogazione di Porzi (Pd) alla giunta regionale

Ferrovie: "dare attuazione alla mozione dell'assemblea legislativa che nel 2017 ha fissato precisi obiettivi per lo ..."



(UNWEB) Perugia. "La Giunta regionale e la presidente Donatella Tesei danno piena attuazione alla mozione approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa dell'Umbria..."

Lavoro: "tutelare i dipendenti della Sogesi e aprire subito un tavolo" - interrogazione di Porzi (Pd) alla giunta re...



(UNWEB) Perugia. "Serve un tavolo per salvaguardare i livelli occupazionali dei siti di Cannara, Ponte San Giovanni e Stroncone e..."

Trasporti: "serve un nuovo approccio condiviso, non una sterile polemica" - nota di Bianconi (Gruppo Misto)



(UNWEB) Perugia. "Non voglio entrare nel battibecco politico sulla presunta soppressione del Frecciarossa Perugia-Milano. Tale servizio rappresenta un'importante opportunità per..."

Tweet di @Umbria_N_Web



Inail e Confindustria Umbria stringono un patto per la sicurezza sul lavoro tinyurl.com/uv82lj7



25m



Convogliate in un terreno incolto le acque piovane nella zona della Stazione tinyurl.com/rj5f8yb



Economia

Sicurezza sul lavoro, patto di ferro tra Inail e Confindustria Umbria: il protocollo

Alunni: "Le persone sono il nostro patrimonio più importante e devono essere tutelate in ogni modo". Ligi: "La sfida sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali si può vincere solo operando in rete"

PT Redazione
05 DICEMBRE 2019 16:32



Promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenire il rischio di infortuni. Si muove lungo questa direttrice il protocollo d'intesa tra Inail Umbria e Confindustria Umbria per rafforzare il sistema regionale della prevenzione. L'accordo è stato sottoscritto giovedì 5 dicembre nella sede di Confindustria Umbria, a Perugia, dal direttore di Inail Umbria Alessandra Ligi e dal presidente di Confindustria Umbria Antonio Alunni.

Il protocollo vuole essere uno degli strumenti per attivare ogni possibile azione mirata a contenere i rischi e a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza in azienda.

“L'obiettivo principale - ha sottolineato Antonio Alunni - è quello di innalzare i livelli di sicurezza e di salute negli

I più letti di oggi

- 1** Nuove aperture a Perugia: inaugurata la filiale di Ubi Banca, tecnologia e consulente digitale
- 2** Nestlé, alla Perugina aumentate le settimane di congedo per curare i figli: stessi diritti per padri e madri
- 3** La Plastic Tax fa paura anche in Umbria: a rischio occupazione e investimenti del settore acque minerali
- 4** Lavoro, i corsi per sviluppare le nuove competenze per lavorare del turismo di lusso

APPROFONDIMENTI



VIDEO Sicurezza sul lavoro, sit in dei sindacati: "La situazione torna critica, ripartiamo da legalità e controlli"

13 giugno 2019



Coop aderisce alla Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro

26 aprile 2019



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-86225159

ambienti di lavoro, finché ci sarà anche un solo incidente non possiamo essere soddisfatti. Le persone sono il nostro patrimonio più importante e devono essere tutelate in ogni modo. Oggi abbiamo le risorse e maggiore sensibilità rispetto al passato”.

Da qui l’impegno di Inail e Confindustria Umbria a collaborare, al fine di individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche capaci di migliorare l’organizzazione del lavoro, contribuendo così ad innalzare il livello di tutela del lavoratore.

“Dando supporto a Inail nel compimento del suo ruolo istituzionale - ha aggiunto il presidente Alunni - analizzeremo insieme le informazioni per capire bene i fenomeni e iniziare delle progettualità specifiche che vadano a identificare le aree più problematiche dal punto di vista della sicurezza. La formazione, continua e che coinvolga tutta la catena del sistema produttivo delle aziende, è un aspetto determinante per costruire una solida cultura della sicurezza”.

Rimarcando l’importanza della sinergia avviata da tempo con Confindustria Umbria e che con questo accordo viene rilanciata e potenziata, la direttrice di Inail Umbria Alessandra Ligi ha evidenziato: “La sfida sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali si può vincere solo operando in rete tra tutti gli attori del sistema, per sostenere strategie condivise per il progressivo miglioramento del livello di sicurezza del mondo produttivo e lavorativo”.

Il protocollo, che avrà durata biennale, prevede varie attività: dallo scambio di dati e informazioni per la realizzazione di analisi e studi volti a orientare politiche efficaci di prevenzione, alla messa a punto di iniziative comuni mirate ad incidere sulla sicurezza delle imprese operanti nei settori a maggior rischio. In cantiere ci sono inoltre iniziative di formazione - di natura non obbligatoria - nell’ambito delle attività ritenute maggiormente a rischio e di assistenza/consulenza in materia.

Previste infine analisi condivise sulle condizioni di accesso ai finanziamenti Inail in materia di prevenzione (bandi ISI e meccanismi, compresi quelli premiali, connessi al sistema tariffario) e di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro.

Per raggiungere al meglio gli obiettivi dell’accordo verrà istituito un apposito Comitato di coordinamento, di cui faranno parte rappresentanti dell’Inail e di Confindustria Umbria. È altresì prevista l’attivazione di una linea di collegamento dedicata tra l’Inail e l’Associazione degli industriali umbri, in modo da consentire un costante e reciproco flusso delle informazioni in materia di salute e sicurezza.

“Il tema della sicurezza - ha concluso il presidente Alunni - si lega anche alla



Elezioni, la Bellillo dice qualcosa di sinistra: "La sicurezza si diffonde con il lavoro, con le case e con il welfare"

11 aprile 2019



competitività delle imprese. Le aziende che lavorano con attenzione su questo fronte sono più competitive, riescono a sviluppare le loro attività in modo migliore. Ecco perché una delle attività del protocollo prevede l'organizzazione di incontri mirati, per far conoscere e diffondere le migliori pratiche sviluppate dalle imprese. Si sta facendo molto in questo ambito e bisogna comunicare alla comunità l'impegno e gli importanti risultati raggiunti negli anni su questi temi".



In Evidenza



"Anoressia sessuale": cos'è, come riconoscerla e superarla



Scrocchiare le dita fa male o no? Ecco cosa dice la scienza



SPONSOR
1° Bilancio di Sostenibilità 2018: salvaguardia dell'ambiente, economia circolare ed etica del business



L'acqua frizzante, alleata per il nostro benessere

Potrebbe interessarti

MediaWorld
Dal 3 al 12 dicembre extra-valutazione di 50€ sul tuo vecchio iPhone.
Scopri di più

MEDIAWORLD
Fino al 12/12 MediaWorld extra-valuta il tuo vecchio iPhone!



DIETA DETOX
Esiste una vera dieta detox? È utile? Come funziona? Ecco tutte le risposte

I più letti della settimana



1 Nessuno vuole più indossare la toga? Esame da avvocato, domande al minimo storico



4 Ricerche sul Monte Serrasantano, nessuna novità di Mirko Tini: smentite le voci di un ritrovamento



2 Muore a 39 anni schiacciato dal trattore, inutili i soccorsi



5 Il Comune di Perugia assume personale, il bando e la scadenza



3 Ricerche sul monte Serrasantano a Gualdo Tadino, trovato il corpo del 40enne



6 Umbria, colpito da infarto in banca: infermiere e vigile del fuoco fuori servizio gli salvano la vita

CANALI

Cronaca

APPS e SOCIAL

Consigli Acquisti

